Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00024163/A0300C-01 11/06/18 CR

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

A01000 701
14:38 7 GIU 2018

S. 2.18.1 / 2153 / 18 / X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 2153

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *progetto di Terna per la razionalizzazione della rete elettrica a 220kV nei comuni di Torino, Grugliasco, Rivoli, Pianezza ed Alpignano*

Premesso che:

- Nel febbraio 2008 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra Terna e Regione Piemonte, al quale è seguito nel giugno 2009 un Protocollo d'Intesa tra Comune di Torino, Regione e Terna, propedeutico alla realizzazione di interventi di razionalizzazione della rete elettrica a 220 kV.

- L'obiettivo era ambizioso e prevedeva di razionalizzare e sviluppare in modo compatibile con l'ambiente la rete elettrica ad alta tensione della città di Torino e di parte della cintura; sarebbero stati infatti interessati, oltre al capoluogo, i comuni di Grugliasco, Rivoli, Pianezza ed Alpignano.

- Era previsto un investimento di 170 milioni di euro, la demolizione di circa 60 km di linee elettricche nelle zone sopra richiamate, con l'obiettivo di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio.

- Terna ha inteso dividere la procedura in due fasi: una dedicata alla città di Torino e la seconda relativa agli interventi nella cintura del capoluogo. Ad oggi risulta essere stato realizzato solo l'intervento che interessava la città di Torino, terminato lo scorso anno.

- Per quanto riguarda la seconda fase, all'interno della procedura di verifica tesa a valutare la non assoggettabilità del progetto al procedimento di VIA, nel maggio 2016 la Regione ha rilasciato un parere contenente una serie di prescrizioni. Il MATTM ha concluso il procedimento di competenza con l'esclusione del progetto dalla fase di VIA.

- A questo punto, il MISE avrebbe dovuto esaminare la richiesta di autorizzazione del progetto nella sua interezza, ma il procedimento risulta essersi arenato.

- Richiamata l'importanza strategica dell'opera per i comuni, che attendono da anni la realizzazione dell'intervento anche per le chiare ricadute sulle proprietà su cui è previsto l'abbattimento dei tralicci che andranno dismessi.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta ☐

L'Assessore/a ☒

- Quali azioni la Giunta regionale ha posto in essere o intendere intraprendere con urgenza per sollcitare il MISE, affinchè si pronunci su un progetto di cui si parla da anni e che è fortemente atteso dai territori per le chiare ricadute positive, in termini di qualità del servizio, ambientali ed urbanistici e se la Giunta intende informare in modo più dettagliato il Consiglio regionale rispetto alla procedura in parola.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)